ANNIVERSARI PRENESTINI

PALESTRINA - Corso Pier Luigi dal Palazzo Municipale

Sede Cassa Rurale nel 1921

Il **10** ricorre il 99° anniversario della fondazione della Banca di Credito Cooperativo. La Banca nacque in seno al movimento cattolico, infatti dei ventotto soci fondatori, ben dieci appartenevano al Circolo Giovanile Pax et Labor ed altri facevano parte della Societá Cattolica. Il 10 gennaio 1909, nella sede del Circolo Giovanile Cattolico, in vicolo del Duomo, alla presenza del notaio Angelo Boccoli, fu fondata la Cassa Rurale Cattolica di Prestiti e Risparmi (questo era il primo nome), una societá cooperativa in nome collettivo che aveva lo scopo di "migliorare la condizione morale e materiale de' suoi Soci". Da allora la Banca, cambió varie denominazioni, assumendo in seguito quello di Cassa Rurale ed Artigiana fino ad assumere quello odierno qualche anno fa.

Sono passati 99 anni ma l'Istituto ha fatto molta strada, espandendosi in tutto il circondario e raggiungendo la bellezza di ben undici filiali e per il centenario, che sarà festeggiato il prossimo anno, si punta ad aprire la dodicesima.

Il **16** gennaio ricorre il 378° anniversario dell'acquisto di Palestrina da parte della famiglia Barberini (1630). Questi, originari di Barberino Val d'Elsa, in Toscana, si trasferirono a Roma e raggiunsero il massimo splendore con l'ascesa al trono papale di Maffeo: Urbano VIII. Fu proprio il Papa che acquistó dal principe Francesco Colonna, per 575.000 scudi, il feudo prenestino, comprensivo di Castel S. Pietro Romano e dei castelli di Algido (Mezzaselva) e Corcolle.

Il **22** gennaio ricorre il 64° anniversario del primo bombardamento di Palestrina. Nel corso della seconda guerra mondiale, 1944, la cittá, ritenuta una roccaforte di truppe tedesche, fu bombardata da una squadriglia si dodici quadrimotori americani.

L'esito fu disastroso, gran parte delle case furono distrutte, 88 furono le vittime civili e numerosi i feriti. Forse l'unica cosa da ricordare di quel bombardamento fu il ritorno alla luce del grande Tempio della Fortuna sui cui resti erano state ricostruite le case nel Medioevo dopo le distruzioni di Bonifacio VIII (1298) ed Eugenio IV (1437).

Il **24** gennaio ricorre il 106° anniversario della nascita dello scultore Francesco Coccia. Nato a Palestrina nel 1902, Coccia studió all'Accademia di Belle Arti di Roma diplomandosi nel corso di decorazione "Decorazione e composizione volumi" e insegnó presso la facoltá di Architettura dell'Università La Sapienza per 27 anni. Scultore di notevoli doti, vinse dal 1922 al 1924 i concorsi per i Monumenti ai Caduti di Cave, Vitorchiano e Bolognano.

La sua opera piú famosa è certamente il monumento alle Fosse Ardeatine, le cave di pozzolana in cui il 24 marzo 1944 i nazisti fucilarono 335 cittadini romani.

A perenne ricordo della strage fu inaugurato nel 1949 un sacrario. L'ultima ricorrenza è quella del **31** gennaio: i 77 anni della morte dell'archeologo Orazio Marucchi (1931). Nacque nel 1852 da Temistocle e Virginia Cecconi, figlia dell'archeologo Luigi e discendente di Mons. Leonardo Cecconi, vescovo di Montalto, che pubblicó nel 1756 la prima storia di Palestrina in lingua italiana. Dalla madre, Orazio ereditó un profondo affet-

la notizia2

Anno V - Numero 2
19 Gennaio 2008
autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore
Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile
Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale
Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi
Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola
Alberto Monticelli

Responsabile
Impaginazione e Grafica
Stefania Rita

Segretaria di Redazione
Tiziana Colagrossi

Redattori
Francesco Calabresi, Mauro Matteo, Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:
Luca D'Offizi Lulli, Maria Gloria Fontana, Alessandra Francesconi, Simone Gordiani, Anita Mammetti, Alessio Orlandi, Enrico Pinci, Antonella Sordi, Silvia Stazi, Sara Veccia

Vignettista
Giorgio Borghesani

Redazione, amministrazione, pubblicità
Via della Colombella, 30
00036 - Palestrina
Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)
e-mail: *redazione@lanotizialettere.it*

Impianti e stampa
IDEAGRAPH
Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione

to per la nostra città e dalla stessa famiglia materna ricevette sicuramente l'inclinazione per le scienze archeologiche che lo fecero conoscere anche oltre i confini della patria. Fu co-fondatore, e per quaranta anni *magister* del *Collegium Cultorum martyrum*, il sodalizio romano che ha ancora oggi per scopo il culto dei martiri. La sua prima pubblicazione fu incentrata sul nostro patrono S. Agapito ed anche l'ultima fu dedicata a Palestrina: *Guida archeologica della cittá di Palestrina*, pubblicata postuma, un anno dopo la sua morte. I suoi scritti ammontano a quasi cinquecento e sono relativi ad antichità egiziane, romane e soprattutto cristiane, di cui fu uno dei massimi esperti per moltissimi anni.

Angelo Pinci